

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

Sede Pero (Milano), Via Sempione n. 230

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00795290154

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2005 addì 28 del mese di aprile alle ore 16,15.

In Milano, nell'auditorium in Viale Sarca n. 214, ha luogo l'assemblea ordinaria.

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale il Presidente Dr. Marco Tronchetti Provera il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama il Notaio Dr. Federico Guasti a fungere da Segretario.

Assistono, oltre al Presidente, gli altri Amministratori Signori: Carlo Alessandro Puri Negri - Vice Presidente, Carlo Acutis, Giorgio Luca Bruno, Federico Falck, Alberto Pirelli, Giuseppe Tronchetti Provera, Luigi Tronchetti Provera, Raffaele Bruno Tronchetti Provera e Lucio Igino Zanon di Valgiurata ed i Sindaci effettivi Signori: Filippo Tamborini, Franco Ghiringhelli e Paolo Lazzati.

Giustificati gli Amministratori assenti.

Il Presidente comunica che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 25 marzo 2005 nonché sui quotidiani "Il Sole - 24 Ore", "MF" e "Finanza e Mercati" del 30 marzo 2005 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2004; destinazione dell'utile;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio, dei bilanci consolidati e delle relazioni semestrali per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2005, 2006 e 2007.

Il Presidente fa presente che, al fine di agevolare le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e le relative operazioni di votazione, la Società ha predisposto un sistema di lettura ottica delle schede di voto contenute nei moduli consegnati all'ingresso agli azionisti intervenuti. In proposito comunica che è presente in sala personale incaricato per il ritiro delle schede e per il conteggio dei voti e per agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari.

Comunica inoltre che è stato consentito ai rappresentanti della società di revisione, esperti ed analisti finanziari di assistere alla riunione.

Invita coloro che desiderassero assentarsi, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, durante lo svolgimento dell'assemblea, a farne prendere nota al posto di controllo all'uscita ed a restituire le schede di partecipazione al personale incaricato.

Comunica ai presenti che intendono prendere la parola, le modalità di intervento, anche ai fini della registrazione.

Risultano al momento presenti o rappresentati n. 35 azionisti portatori di n. 214.915.863 azioni, pari al 62,60% delle n. 343.311.836 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale; l'elenco degli azionisti presenti o rappresentati, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, viene allegato al presente verbale sotto A.

Il Presidente comunica inoltre:

- che il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 con la relativa relazione degli Amministratori e le relazioni afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. dal 31 marzo 2005. Le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione sono state depositate con le medesime modalità il 12 aprile 2005. La documentazione di cui sopra è stata altresì resa disponibile sul sito Internet della Società.

Lo stesso 12 aprile 2005 presso la sede della società sono stati depositati i bilanci delle società controllate e i dati essenziali di quelle collegate;

- che il fascicolo a stampa, contenente il bilancio e le relazioni degli amministratori, è stato inviato il 21 aprile u.s. agli azionisti Camfin S.p.A. che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a coloro che ne hanno fatto richiesta ed è stato distribuito a tutti gli intervenuti alla presente assemblea;

- che i soggetti che risulta partecipino, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Azionisti/Soggetti dichiaranti	Numero azioni	% sul capitale in azioni ordinarie
. Marco Tronchetti Provera tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	172.099.713	50,13
. Carlo Acutis	31.699.614	9,24

di cui 15.849.817 (4,62%) tramite Yura International Holding BV e n. 15.849.797 (4,62%) tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.

. GENESIS LTD S.A.	11.930.950	3,48
--------------------	------------	------

tutte tramite Dear Cinestudi S.p.A.

. Massimo Moratti	10.690.912	3,11
-------------------	------------	------

di cui 6.414.548 (1,86%) tramite C.M.C. S.p.A. e n. 4.276.364 (1,25%) tramite SI-REFID S.p.A.

. Giuseppe Gazzoni Frascara	8.000.000	2,33
-----------------------------	-----------	------

tutte tramite Financière Gazzoni Frascara S.A.

. Filippo Facchetti	7.750.000	2,26
---------------------	-----------	------

tutte tramite Finar Partecipazioni Finanziarie S.r.l.;

- che in relazione alle azioni attualmente in circolazione, non risulta alla Società che esistano pattuizioni od accordi tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti ad esse inerenti ed al trasferimento delle stesse, comunemente definiti Sindacati di voto o di blocco.

Invita gli azionisti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Comunica che l'attività di revisione per l'esercizio 2004 è stata di complessive n. 490 ore, di cui n. 310 ore quanto all'attività relativa al Bilancio civilistico della Società, n. 110 ore quanto all'attività relativa al Bilancio consolidato e n. 70 ore quanto all'attività relativa alla revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004.

I compensi corrisposti alla Società di revisione per l'esercizio 2004 ammontano a complessivi euro 35.766, di cui euro 21.962 per il Bilancio civilistico, euro 7.634 per il Bilancio consolidato ed euro 6.170 per la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004.

In previsione dell'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS comunica che nel corso del 2004 il Gruppo Camfin ha avviato uno specifico programma con l'obiettivo di identificare le modifiche e le integrazioni ai principi contabili italiani adottati dal Gruppo, evidenziando le differenze con i criteri attualmente utilizzati, e le principali implicazioni sui sistemi informativi derivanti dall'adozione dei nuovi principi.

Ad oggi è stata ultimata la fase del programma di divulgazione tecnica e di formazione delle risorse del Gruppo per condividere le novità derivanti dai nuovi principi internazionali, le implicazioni operative e le proposte di soluzione alle principali problematiche.

A valle della fase di analisi, è stata avviata l'attività di predisposizione dei principi contabili di Gruppo, conformi agli IAS/IFRS.

Gli impatti sul patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e sul risultato 2004 saranno pubblicati, in sede di predisposizione della relazione trimestrale al 31 marzo 2005 prevista il prossimo 12 maggio.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente considerato che sono stati anticipati a mezzo stampa l'andamento della Società e dei suoi risultati e che tutti coloro che lo hanno richiesto hanno ricevuto il fascicolo a stampa, inviato peraltro a chi ha partecipato ad una delle ultime tre assemblee, con il consenso unanime dell'assemblea viene omessa ogni lettura.

Il Presidente apre la discussione.

Maurizio Bertuzzi esprime apprezzamento per il dettaglio del bilancio presentato e si rammarica della scarsa partecipazione degli azionisti di minoranza alle assemblee di bilancio. Considera positivo che l'azionista di maggioranza sia anche impegnato nell'amministrazione della Società, ritenendo che il fatto di avere un proprio interesse coinvolto costituisca una garanzia di maggiore impegno nella gestione.

Rileva che il titolo in Borsa ha avuto un buon andamento, con ciò permettendo a chiunque avesse voluto cedere le proprie azioni di farlo senza subire perdite; rileva infine che, avendo partecipato all'assemblea di Pirelli & C. S.p.A. in mattinata, ha potuto apprezzare la competenza, l'educazione e la democraticità dimostrate dalla presidenza nella conduzione delle sedute assembleari.

Preannuncia da ultimo il proprio voto favorevole, esprimendo grande soddisfazione per il bilancio presentato e dicendosi orgoglioso dei risultati ottenuti dalla Società e dal Gruppo che ha saputo diversificarsi tempestivamente e con successo.

Cosimo Galeone si compiace del fatto che siano stati ascoltati alcuni suggerimenti avanzati dagli azionisti nelle scorse assemblee, in ordine alla logistica assembleare; lamenta tuttavia la lontananza dal centro della sede prescelta per l'assemblea e la difficoltà di parcheggio.

Pur aderendo alla proposta di omissione della lettura degli atti, avrebbe gradito una sintesi della Relazione sulla gestione da parte del Presidente.

Augusto Melegari alla luce del bilancio positivo presentato chiede un commento sulle prospettive future della Società.

Il Presidente ringrazia l'azionista Bertuzzi per gli apprezzamenti espressi nel proprio intervento, confermando che l'impegno della gestione e la volontà di risolvere i problemi

sono costanti; rassicura l'azionista Galeone che si terrà conto delle richieste degli azionisti al fine di agevolare l'accesso alla sede assembleare.

Con riguardo all'andamento del Gruppo osserva in sintesi che le attività legate alle principali partecipate proseguono bene; in particolare il Gruppo Pirelli & C. nel corso del 2004 ha registrato un significativo miglioramento in tutti i settori, immobiliare, pneumatici e cavi, attività che richiedono una notevole capacità d'innovazione e che presentano buone prospettive di crescita.

Sono state intraprese nuove iniziative nel settore ambiente, unendo le competenze e le attività di Camfin e di Pirelli: è stato sviluppato il know how relativo al Gecam e si ricercano soluzioni sempre più avanzate al problema delle emissioni inquinanti, quali a titolo esemplificativo l'utilizzo di filtri per limitare l'impatto delle polveri sottili. Si sono inoltre creati nuovi strumenti di monitoraggio dell'inquinamento da utilizzare a livello locale: il settore ambiente in futuro sarà certamente di grande interesse sia per il suo sviluppo sia come valore aggiunto.

Camfin ha stretto un importante accordo con Agip, con conseguente stabilizzazione e rafforzamento della propria posizione di mercato ed ha intrapreso iniziative in un nuovo settore di attività, quello del gas, con buone prospettive di sviluppo, anche in considerazione del basso livello di impatto ambientale di questa fonte energetica.

In sintesi la politica del Gruppo è di abbandonare progressivamente settori che non riservano particolari spazi di crescita e privilegiare le aree di maggiore interesse sotto il profilo dello sviluppo, anche tecnologico, e di redditività.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che sono presenti o rappresentati n. 38 azionisti portatori di n. 250.615.475 azioni pari al 73% del capitale sociale e mette in votazione la seguente proposta di deliberazione contenuta a pag. 96 del fascicolo a stampa distribuito a tutti gli intervenuti:

"L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2004 che chiude con un utile di Euro 16.669.036,

delibera

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni con gli stanziamenti proposti;

b) di destinare l'utile d'esercizio di Euro 16.669.036 come segue:

- . 5% alla Riserva Legale euro 833.452
- . agli azionisti euro 0,03 alle n. 343.311.836 azioni
per complessivi euro 10.299.355
- . a nuovo il residuo utile euro 5.536.229;

c) di autorizzare gli amministratori ad imputare alla voce utili a nuovo il saldo degli arrotondamenti che si dovessero determinare in sede di pagamento del dividendo."

Tale proposta, messa ai voti per alzata di mano, dopo prova e controprova, risulta approvata all'unanimità senza astensioni.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che come illustrato in relazione l'Ing. Rocco Ottavio Pompei ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore della Società con effetto dall'odierna assemblea.

Invita quindi l'assemblea a provvedere alla nomina di un nuovo Amministratore che rimarrà in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio e cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

Il Presidente comunica, al riguardo, che il socio G.P.I. S.p.A. ha presentato, con le modalità previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, la proposta di nominare Amministratore il Dr. Giuseppe Gazzoni Frascara del quale è stato consegnato all'ingresso un breve curriculum.

Il Dr. Gazzoni Frascara ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate per essere qualificato, in caso di nomina, quale amministratore indipendente.

Segnala che, ove la proposta di G.P.I. S.p.A. venga accettata, tale decisione avrebbe anche l'effetto di accrescere l'incidenza degli amministratori indipendenti (attualmente 7) sul numero complessivo dei Consiglieri, incidenza che passerebbe dall'attuale 46% circa ad oltre il 53%.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione per alzata di mano la surriportata proposta di nomina del

Dott. Gazzoni Frascara che, dopo prova e controprova, risulta approvata all'unanimità senza astensioni.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente ad integrazione di quanto riportato alle pag. da 97 a 99 del fascicolo a stampa distribuito agli intervenuti, precisa che l'offerta della PricewaterhouseCoopers S.p.A. sarà allegata al verbale dell'odierna assemblea quale parte integrante dello stesso (Allegato B), unitamente ad un prospetto riepilogativo delle società controllate che hanno conferito l'incarico di revisione ai sensi dell'art. 165 del D.lgs 24.2.1998 n. 58. Detto elenco è comprensivo delle date in cui si sono tenute le assemblee delle controllate, delle società incaricate della revisione e dei relativi corrispettivi.

Segnala inoltre che Cam Petroli S.r.l. (società partecipata in misura paritetica da Camfin S.p.A. con AgipFuel del Gruppo ENI) ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di effettuare il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e ss. del c.c. nonché la revisione contabile del proprio bilancio per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 per un corrispettivo annuo di Euro 51.000.

Su invito del Presidente, l'Avv. Filippo Tamborini dà lettura del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale previsto dall'art 159 del predetto D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza) riportato anche a pag. 164 di detto fascicolo.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione la seguente proposta di deliberazione contenuta alle pagine 98 e 99 del fascicolo a stampa distribuito a tutti gli intervenuti:

"L'Assemblea degli azionisti,

preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione;

preso atto del parere favorevole del Collegio sindacale sulla proposta della PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

delibera

- di conferire alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 159 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e tenuto conto della raccomandazione della Consob del 20 febbraio 1997, n. 97001574, l'incarico di revisione del bilancio, anche consolidato e della relazione semestrale della Società per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 2005, 2006 e 2007;

- di determinare, sulla base del preventivo predisposto secondo i criteri di cui alla delibera Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996, in Euro 56.000 il corrispettivo annuo do-

vuto alla società come sopra indicato, di cui Euro 20.000 per il bilancio civilistico, Euro 15.000 per il bilancio consolidato, Euro 10.000 per la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed Euro 11.000 per le attività di controllo di cui all'art. 155, 1° comma, lettera a), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I corrispettivi sopra indicati sono stati determinati in base a tariffe orarie valide fino al 30 giugno 2006. Al 1° luglio 2006, e così ogni primo luglio successivo, esse saranno adeguate in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Gli stessi non comprendono le spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della Consob.

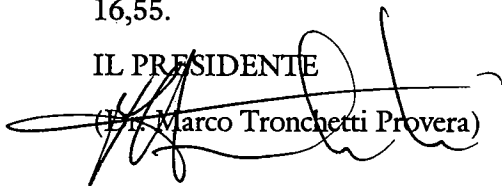
Inoltre, i corrispettivi verranno adeguati nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse significative variazioni nella struttura e nell'attività della società che possano richiedere risorse e tempi superiori o inferiori per lo svolgimento dell'incarico."

Tale proposta, messa ai voti per alzata di mano, dopo prova e controprova, risulta approvata all'unanimità senza astensioni.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 16,55.

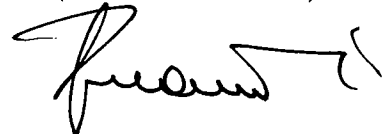
IL PRESIDENTE

(Dr. Marco Tronchetti Provera)



IL SEGRETARIO

(Dr. Federico Guasti)



SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
39	AMERICAN HOME PRODUCTS MASTER RETIREMENT TRUST	BANFI ANDREA	843	D		G	28/04/2005	16.05.09			
21	ARIENTI PIERLUCA	ARIENTI PIERLUCA	10	P		F	28/04/2005	15.30.45			
6	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	TASSONE LUIGI	6.037.342	D		G	28/04/2005	16.08.40			
39	ASSURANCE FORENINGEN GARD	BANFI ANDREA	15.034	D		G	28/04/2005	16.05.09			
12	ATTIVITA FINANZIARIE IMMOBILIARI	LAZZARONI SILVIA	3.999.998	D		G	28/04/2005	16.25.19			
39	AXA GESTION FCP TALENTS SCR VALORISATION PORTEFEUILLES	BANFI ANDREA	455.000	D		G	28/04/2005	16.05.09			
39	AXA VALEURS INTERNATIONALES AXA ROSENBERG	BANFI ANDREA	10.697	D		G	28/04/2005	16.05.09			
4	BANCA INTESA SPA	MEZZOTERO AURELIO	6.037.342	D		G	28/04/2005	16.06.02			
18	BERTUZZI MAURIZIO	BERTUZZI MAURIZIO	95.861	P		F	28/04/2005	15.15.21			
15	C.M.C. SPA	PECIS ARNALDO	6.414.548	D		G	28/04/2005	15.54.39			
5	CAPITALIA SPA	POLI ROBERTO	6.037.342	D		G	28/04/2005	14.54.42			
39	EXXONMOBIL MASTER PENSION TRUST	BANFI ANDREA	82.963	D		G	28/04/2005	16.05.09			
39	FBO AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	BANFI ANDREA	198.000	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	FENERA HOLDING SPA										

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispon (2) Vincoli: "P" pegno, "R" riportato, "U" usufrutto (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente (4) Validità OC: solo Quorum Costitutivo

Pag. 1

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
2	FINAR PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	ZANON DI VALGIURATA LUCIO	3.000.000	P		G	28/04/2005	15.46.45			
9	FONDIARIA SAI SPA	FACCHETTI ENZO	7.750.000	P		G	28/04/2005	15.49.15			
10	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	GOZZINI RENATO	924.000	D		G	28/04/2005	15.59.05			
39	GALEONE COSIMO	BANFI ANDREA	92.405	D		G	28/04/2005	16.05.09			
31	GARD MARINE ENERGY LTD	GALEONE COSIMO	11.666	P		F	28/04/2005	16.14.47			
39	GIOVANELLI GIUSEPPE	BANFI ANDREA	11.705	D		G	28/04/2005	16.05.09			
23	GRANDI SILVIO	GIOVANELLI GIUSEPPE	155	P		F	28/04/2005	15.48.11			
19	GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA	GRANDI SILVIO	5.407	P		F	28/04/2005	15.24.56			
1	MAGRI LINO	CUCCHETTI MARIO PIERO	172.099.713	D		G	28/04/2005	15.45.07			
16	MELEGARI AUGUSTO	MAGRI LINO	1	P		F	28/04/2005	15.40.39			
22	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	MELEGARI AUGUSTO	155	P		F	28/04/2005	15.45.53			
39	NAVY EXCHANGE SERVICE COMMAND	BANFI ANDREA	94.224	D		G	28/04/2005	16.05.09			
39	ONDERLINGE WAARBORGMAATSCH APPIJ ZORGVERZEKERAAAR VGZ UA	BANFI ANDREA	60.000	D		G	28/04/2005	16.05.09			
39	PFPC TRUSTEE & CUSTODIAL SERVICES	BANFI ANDREA	30.990	D		G	28/04/2005	16.05.09			
39		BANFI ANDREA	114.268	D		G	28/04/2005	16.05.09			

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispon (2) Vincoli: "P" pegno, "R" riportato, "U" usufrutto (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente (4) Validità OC: solo Quorum Costitutivo

Pag. 2

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
	POWYS COUNTY COUNCIL SUPERANNUATION FUND										
39		BANFI ANDREA	9.102	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	ROSENBERG MANAGEMENT										
39		BANFI ANDREA	1.003.728	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	SIREFID SPA										
15		PECIS ARNALDO	4.276.364	D		G	28/04/2005	15.54.39			
	SQUATRITO ALFIO										
20		SQUATRITO ALFIO	7.664	P		F	28/04/2005	15.29.21			
	STATE STREET BANK & TRUST CO. INVESTMENT FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS										
39		BANFI ANDREA	15.210	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA										
39		BANFI ANDREA	6.442	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	SYHEHJELPS-OG PENJONSORDNING FOR LEGER (SOP)										
39		BANFI ANDREA	11.240	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA										
40		ACUTIS CARLO	15.849.797	P		G	28/04/2005	16.30.11			
	WESTPAC INTERNATIONAL INVESTMENT TRUST										
39		BANFI ANDREA	6.442	D		G	28/04/2005	16.05.09			
	YURA INTERNATIONAL HOLDING B.V.										
40		ACUTIS CARLO	15.849.817	P		G	28/04/2005	16.30.11			

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per Corrispon (2) Vincoli: "P" pegno, "R" riportato, "U" usufrutto (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente (4) Validità QC: solo Quorum Costitutivo

Pag. 3

SK AZIONISTA INTERVENUTO N. AZIONI P(1) V(2) C(3) DATA ING. ORA DATA USC. ORA C(4)

Riepilogo		
	Azionisti	Azioni
In proprio	12	42.570.533
In delega	26	208.044.942
Totale	38	250.615.475

Riepilogo Azionisti presenti Alle 17.00.00 Del 28/04/2005

	Azionisti	Azioni
In proprio	12	42.570.533
In delega	26	208.044.942
Totale	38	250.615.475

IL PRESIDENTE

(Dr. Marco Tronchetti Provera)

IL SEGRETARIO

(Dr. Federico Guasti)

CAMFIN SPA

**PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE
CONTABILE DEI BILANCI DEGLI ESERCIZI
2005-2006 - 2007**

Milano, 11 marzo 2005

Riservata

Al Consiglio di Amministrazione
Camfin SpA

Milano

Egregi Signori,

Abbiamo il piacere di sottoporVi la nostra proposta per l'incarico di revisione contabile della Camfin SpA per il triennio 2005, 2006 e 2007.

1 OGGETTO DELLA PROPOSTA

La presente proposta riguarda:

- l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'articolo 155 del DLgs 58/1998 del bilancio d'esercizio della Camfin SpA e del bilancio consolidato del Gruppo Camfin relativi agli esercizi al 31 dicembre 2005, 2006 e 2007;
- l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2005, 2006 e 2007, come raccomandato dalla CONSOB con comunicazione n° 97001574 del 20 febbraio 1997;

L'incarico comporterà anche l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dall'articolo 155 del DLgs n° 58/98 e secondo le modalità descritte di seguito.

La presente proposta non comprende le attività di "start up" connesse al passaggio agli "International Financial Reporting Standards (di seguito "IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board" e le eventuali attività di revisione del bilancio civilistico e/o consolidato al 31 dicembre 2004, predisposto in base agli IFRS a fini comparativi, che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'evoluzione normativa e regolamentare.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax: 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12879880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Concoed - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lanze 111 Tel. 051528611 - Brescia 25129041 - Cagliari 70 Tel. 030210811 - Firenze 50129 Viale Milton 86 Tel. 0564827100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010199041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817844441 - Padova 35137 Largo Europa 18 Tel. 0499762677 - Palermo 91014 Via Marcebo Upo 80 Tel. 091348737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Focchiarini 20 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevocchio 37 Tel. 011550771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Trieste 34100 Viale Falissani 30 Tel. 0422689311 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403460781 - Udine 33100 Via Pascolle 48 Tel. 0432257569 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045802851

2 NATURA DELL'INCARICO

(a) Principi di revisione

Al fine di esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 156 del DLgs n° 58/98 e di espletare le funzioni previste dall'articolo 155 del medesimo Decreto Legislativo, svolgeremo un esame in conformità ai principi di revisione raccomandati dalla CONSOB e alle comunicazioni in materia di revisione emesse dalla stessa Commissione nonché, ad integrazione, quelle procedure di verifica che circostanze oggettive rendessero necessarie.

La pianificazione e l'effettuazione della revisione contabile è finalizzata ad ottenere un ragionevole grado di sicurezza che il bilancio oggetto di revisione non sia viziato da errori significativi. La revisione, al fine della valutazione complessiva dell'attendibilità del bilancio, presuppone, attraverso verifiche a campione, l'esame e l'ottenimento di prove sugli ammontari e sulle informazioni fornite nel bilancio, nonché la valutazione dei principi contabili e delle stime utilizzati dagli amministratori per la redazione dello stesso. Pertanto al revisore deve essere consentito senza limitazioni l'accesso alle scritture contabili utili per l'esecuzione del lavoro, fermo restando l'obbligo degli amministratori di renderci noto e disponibile ogni ulteriore documento e/o informazione necessaria e opportuna al fine del corretto svolgimento dell'attività di revisione, anche ai sensi dell'articolo 2625 del Codice Civile.

La finalità della revisione contabile non è quella di verificare la correttezza di specifiche voci, componenti o informazioni presentate nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, bensì quella di verificare che il bilancio, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società e del Gruppo. La revisione contabile non è pianificata inoltre per e non ha l'obiettivo di identificare o scoprire problemi che possono sorgere a causa dell'inidoneità dei sistemi informatici nell'elaborazione dei dati.

In conformità agli statuti principi di revisione svolgeremo verifiche campionarie nella misura ritenuta necessaria per accertare ragionevolmente se i dati contenuti nelle scritture contabili e in altri documenti di supporto siano attendibili e sufficienti quali presupposto per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Valuteremo inoltre se tali dati sono esposti con chiarezza e completezza nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

(2)

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione contabile che in ogni sistema di controllo interno, permangono tuttavia un inevitabile rischio che eventuali errori o irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Peraltro, qualora eventuali errori o irregolarità venissero a nostra conoscenza, essi verranno immediatamente comunicati al collegio sindacale e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

La determinazione della natura, dell'ampiezza e della tempistica delle procedure di revisione, viene effettuata anche sulla base di uno studio del sistema di controllo contabile interno con lo scopo di valutare i rischi di controllo. Oggetto dell'analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio di esercizio nel suo complesso. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno e le conclusioni cui il revisore perviene non rappresentano una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità. Tuttavia, al termine delle verifiche preliminari sopra descritte, emetteremo, ove del caso ed a nostro esclusivo giudizio, una relazione ("Lettera di Suggerimenti") indirizzata alla Vostra Direzione Amministrativa ed al Collegio Sindacale contenente le principali carenze relative alla struttura e all'operatività dei sistemi contabile e di controllo interno della Vostra società da noi riscontrate nel corso della nostra normale attività di revisione. La suddetta Lettera di Suggerimenti sarà da noi predisposta nell'esclusivo interesse della Vostra società e per mere finalità informative interne; quindi la Vostra società si impegna a manlevarci e tenerci indenni da ogni eventuale responsabilità nei confronti di terzi a cui tale relazione venga da Voi consegnata.

Le informazioni utilizzate dalla direzione della società nella preparazione del bilancio d'esercizio contengono inevitabilmente fatti e valutazioni che non trovano oggettivo riscontro nelle registrazioni contabili della società. Al termine del lavoro di revisione chiederemo quindi alla società la conferma scritta di fatti, valutazioni ed ogni altra attestazione orale fornita nel corso della nostra attività di revisione su aspetti significativi del bilancio d'esercizio, ivi inclusa la conferma che tutte le informazioni di rilievo sono state portate alla nostra attenzione ("Lettera di attestazione"). Secondo quanto disposto dal Documento n. 580 dei Principi di Revisione "Le attestazioni della direzione" la Lettera di attestazione dovrà essere sottoscritta dai componenti della direzione che sono i responsabili primari dell'attività aziendale complessiva e della predisposizione del bilancio. La Lettera di attestazione dovrà essere rilasciata sulla base delle loro conoscenze più approfondite. Il contenuto di tale Lettera di attestazione dovrà essere completo e corretto; pertanto la Vostra società ci terrà indenni da ogni responsabilità causata/connessa a tale Lettera di attestazione.

Oltre a quanto sopra, esistono ulteriori norme etico-professionali che verranno da noi osservate ed a questo riguardo facciamo riferimento al Documento n. 200 dei

(3)

Principi di revisione "Obiettivi e principi generali della revisione contabile del bilancio", approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob.

Una descrizione sintetica degli aspetti fondamentali delle procedure e dei principi di revisione è fornita nell'Allegato A "La revisione del bilancio" che è parte integrante della presente proposta.

(b) Principi contabili

Il Regolamento (CE) N. 1606/02 (di seguito il "Regolamento") emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio in data 19 luglio 2002, stabilisce che le società con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di qualsiasi paese membro dell'Unione Europea, redigano, dall'esercizio iniziato il 1 gennaio 2005, il proprio bilancio consolidato adottando gli IFRS, emanati dall'International Accounting Standards Board; di conseguenza a decorrere dal 1 gennaio 2005, per il bilancio consolidato faremo riferimento solo agli IFRS.

Tale Regolamento è stato pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea dell'11 settembre 2002. Agli Stati membri è concessa la facoltà di consentire o prescrivere l'adozione di tali principi anche per la predisposizione del bilancio d'esercizio delle società con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di qualsiasi paese membro dell'Unione Europea, nonché per la predisposizione del bilancio d'esercizio e consolidato delle società che non hanno titoli ammessi.

La normativa italiana, ad oggi in corso di approvazione, prevede la possibilità, da parte delle società quotate e da parte delle altre società, di adottare gli IFRS a partire dall'esercizio iniziato il 1 gennaio 2005 per la redazione del proprio bilancio d'esercizio. In base alle scelte della società faremo riferimento agli IFRS o alla normativa vigente integrata dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, ovvero dai documenti che saranno successivamente emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

(c) Responsabilità

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli amministratori della

Vostra società, anche ai sensi degli articoli 2423 del Codice Civile e 2621 del Codice Civile.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità agli statuiti principi di revisione di cui al precedente paragrafo (a), anche ai sensi dell'articolo 156 del DLgs n° 58 del 24 febbraio 1998.

(d) Partecipazioni e bilancio consolidato

La revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Vostra Società comporterà anche la revisione dei bilanci d'esercizio delle società controllate ai sensi dell'articolo 165 del DLgs n° 58/98 e delle disposizioni contenute nel regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Per le restanti partecipazioni svolgeremo le procedure di revisione indicate dai Principi di revisione emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri nell'estensione richiesta dalla loro importanza relativa rispetto al Gruppo.

La presente proposta è basata sul presupposto che con l'eventuale incarico venga affidata alla nostra società o ad altre società di revisione dell'organizzazione PricewaterhouseCoopers la revisione di una parte preponderante del Gruppo Camfin, conformemente a quanto disposto dal Documento n. 600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori".

(e) Revisione limitata della relazione semestrale

L'incarico verrà svolto secondo il principio di revisione relativo al controllo delle relazioni semestrali raccomandato dalla CONSOB con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione semestrale è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate alla relazione semestrale per renderla conforme al regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La responsabilità della redazione della relazione semestrale e della correttezza delle informazioni in essa contenute compete agli amministratori della società. In conformità ai principi di revisione, al completamento del lavoro, dovrà esserci rilasciata la relativa lettera di attestazione.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione semestrale diffonde significativamente da quello di una revisione contabile completa di un bilancio. Infatti l'obiettivo di una revisione contabile completa di un bilancio è quello di fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche o procedure di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile completa.

Una revisione contabile limitata può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti la relazione semestrale, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero emerse da una revisione completa.

La revisione contabile limitata della relazione semestrale della Vostra Società comporterà anche interventi di revisione limitata sulle partecipate nell'estensione da noi ritenuta necessaria.

La revisione contabile limitata consiste principalmente nell'acquisizione di informazioni tramite colloqui con il personale della società e nello svolgimento di analisi di bilancio.

3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Considerata l'attività caratteristica della Vostra società, sulla base delle informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il lavoro di revisione sarà diretto in particolare, ma non esclusivamente, a verificare:

(a) Immobilizzazioni immateriali

Verifica della continua validità delle immobilizzazioni capitalizzate in esercizi precedenti. Analisi delle immobilizzazioni immateriali capitalizzate nell'esercizio, mediante controllo della documentazione di supporto ed accertamento del requisito dell'utilità pluriennale. Verifica che le limitazioni alla distribuzione dei dividendi previste dalle norme di legge vigenti in presenza di costi di impianto e di ampliamento, di costi di ricerca, di sviluppo e di altri costi pluriennali per la parte non ancora ammortizzata siano state rispettate. Verifica delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio.

(b) Immobilizzazioni materiali

Verifica degli incrementi più significativi delle immobilizzazioni tecniche, mediante esame dei relativi documenti giustificativi e controllo fisico del cespite. Verifica a campione dei cespiti dismessi. Verifica a campione degli ammortamenti dell'esercizio.

(c) Partecipazioni

Accertamento dell'esistenza, del titolo di proprietà e della libera disponibilità mediante ispezione o, se del caso, richiesta di conferma scritta da parte dei depositari. Verifica del valore di carico. Acquisizione dei risultati delle revisioni svolte sui bilanci delle partecipate da parte di altre società di revisione appartenenti all'organizzazione PricewaterhouseCoopers o da parte di altri revisori.

(d) Crediti

Analisi e verifica dei crediti mediante esame dei documenti di supporto ed ottenimento di conferma scritta da parte di debitori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della congruità del fondo svalutazione crediti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

(e) Rimanenze

Osservazione a campione degli inventari fisici. Verifica della continuità di applicazione dei criteri di valutazione e sondaggi sulla valorizzazione. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

(f) Rapporti intragruppo

Analisi della natura dei rapporti intercorsi ed esame degli stati di concordanza tra i saldi risultanti dalle scritture contabili e quelli indicati dalle controparti relativamente a crediti e debiti verso controllate, collegate, controllanti ed altre società controllate dalla controllante.

(g) Banche e istituti finanziari

Richiesta di conferma diretta da parte degli istituti di credito dei relativi saldi e rapporti in essere. Verifica, con il metodo del campione, degli stati di concordanza dei saldi dei vari conti esposti nella contabilità con gli estratti conto delle banche. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

(h) Ratei e risconti

Analisi e verifica della correttezza dei criteri di calcolo utilizzati per la determinazione degli importi da accantonare/riscontare, con riferimento al principio della competenza.

(i) Patrimonio netto

Analisi dei movimenti nei conti di patrimonio netto. Verifica delle operazioni registrate in detti conti, in relazione alle disposizioni dello statuto ed alle delibere degli azionisti. Lettura dei libri sociali ed esame degli eventi successivi alla data di bilancio.

(j) Fondi rischi diversi

Verifica della congruità degli accantonamenti per rischi diversi mediante riscontro della documentazione a supporto, verifica della ragionevolezza dei criteri utilizzati nell'effettuazione delle stime di perdita ed ottenimento delle necessarie evidenze mediante invio di richieste di conferme a terzi ed ai legali interessati.

(k) Trattamento di fine rapporto

Verifica della congruità del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e del relativo accantonamento del periodo.

(l) Creditori

Analisi e verifica dei debiti mediante esame dei documenti di supporto. Ottenimento di conferme direttamente da certi creditori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

(m) Imposte

Verifica dell'onere a carico dell'esercizio e del fondo imposte.

(n) Conto economico

Analisi degli scostamenti delle varie voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Correlazione fra le voci di conto economico ed i conti patrimoniali. Analisi delle voci di conto economico più significative e verifica a campione dei documenti giustificativi.

(o) Conti d'ordine

Verifica della corretta rappresentazione di impegni, rischi, garanzie prestate mediante riscontro documentale.

(p) Nota integrativa

Verifica della correttezza e completezza della informativa fornita in nota integrativa.

Revisione del bilancio consolidato

(a) Verifica della corretta composizione dell'area di consolidamento. Controllo della corrispondenza con le scritture contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle controllate incluse nel consolidamento. Acquisizione dei risultati delle revisioni svolte sui bilanci delle partecipate da parte di altre società di revisione appartenenti all'organizzazione PricewaterhouseCoopers o da parte di altri revisori.

(b) Verifica del processo di aggregazione dei bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento. Verifica dell'applicazione dei principi di consolidamento tramite esame delle scritture di consolidamento. Verifica della continuità di applicazione di principi contabili omogenei nell'ambito del gruppo. Verifica delle eliminazioni dei saldi infragruppo. Verifica dello storno degli utili infragruppo. Verifica della correttezza degli schemi del bilancio consolidato adottati. Verifica dei movimenti nei conti di patrimonio netto e della corretta determinazione del patrimonio netto di terzi. Verifica dell'adeguatezza e completezza dell'informativa contenuta nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Partecipazioni e bilancio consolidato

Sulla base delle informazioni ottenute riferite al 31 dicembre 2004, le partecipazioni in società controllate e collegate costituiscono la principale componente del bilancio d'esercizio; conseguentemente, al fine di poter esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della società controllante e sul bilancio consolidato secondo i principi di revisione di riferimento, è necessario effettuare la revisione, con l'ampiezza che si rende necessaria, dei bilanci delle società partecipate.

L'ampiezza dei lavori di revisione sui bilanci delle partecipate viene determinata:

- sulla base di quanto disposto dall'articolo 165 del D. Lgs. n° 58/98 per le società italiane ed estere controllate da società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'unione europea o sulla base di altre leggi applicabili;
- per le restanti partecipazioni secondo un criterio di importanza relativa, sia in termini quantitativi che qualitativi, nel contesto del bilancio d'esercizio e nel contesto del bilancio consolidato, come più diffusamente trattato nell'**Allegato B** che descrive le principali tecniche di revisione sommaria.

Sulla base della situazione delle partecipazioni al 31 dicembre 2004, l'ampiezza dei lavori di revisione sui bilanci delle società partecipate è individuata nell'**Allegato C**.

In particolare la definizione della estensione degli interventi di revisione dei bilanci delle società controllate è basata sul peso che queste hanno sul bilancio consolidato in termini di fatturato e totale attivo. Qualora i rapporti di peso relativo sul bilancio consolidato delle varie controllate dovessero variare significativamente, sarà necessario riesaminare il piano di intervento al fine di garantire adeguata copertura per il rilascio del nostro giudizio professionale sul bilancio consolidato.

Nell'**Allegato C** sono inoltre indicati i parametri per la determinazione dello status di revisore principale e le informazioni richieste ai sensi della comunicazione CONSOB n° 96003556 del 18 aprile 1996.

Per quanto attiene alla revisione contabile limitata della relazione semestrale, le procedure di revisione previste sono quelle descritte nell'**Allegato F** della presente proposta conformemente a quanto previsto nell'**Allegato 1** al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali raccomandato dalla CONSOB con delibera n° 10887 del 31 luglio 1997. L'elenco non è da considerarsi esaustivo in quanto il revisore potrà decidere di svolgere procedure di verifica di altro tipo che si dovessero rendere necessarie in relazione alla natura dell'attività esercitata dalle imprese oggetto di revisione.

Altre società di revisione

Premesso che allo stato attuale non sono previsti incarichi di revisione significativi da conferirsi ad altre società di revisione, con l'accettazione della presente proposta, riconoscete che non ci attribuite alcuna responsabilità circa gli interventi

di revisione affidati da Voi e/o dalle Vostre controllate ad altre società di revisione. Inoltre risulta essenziale che, qualora da noi ritenuto necessario:

- la nostra società possa esaminare, oltre alla relazione di tali società di revisione, anche la documentazione del lavoro da esse svolto, ivi inclusa la valutazione del sistema di controllo interno, e le conclusioni relative a tutti gli aspetti significativi dell'incarico;
- la nostra società sia autorizzata ad ottenere informazioni dagli altri revisori e, se ritenuto essenziale per la revisione, sia autorizzata ad ottenere informazioni direttamente dalla Direzione delle società i cui bilanci sono esaminati da altri revisori, con la possibilità di svolgere autonomamente quelle procedure di revisione che ritenga necessarie;
- il lavoro delle altre società di revisione comporti, ove ritenuto necessario e nei limiti del tipo di lavoro svolto, l'esame dei bilanci redatti ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Camfin e l'invio a noi del relativo giudizio professionale sulla base di istruzioni che saranno da noi emesse.

Precisiamo che le condizioni di cui ai punti (a) e (b) non comportano una nostra assunzione di responsabilità in merito ai giudizi professionali emessi da società di revisione non appartenenti all'organizzazione PricewaterhouseCoopers. Inoltre, dato che tali società di revisione dovrebbero effettuare la revisione di una parte del Gruppo Camfin, di questo fatto faremo menzione nelle nostre relazioni, in conformità ai Principi di revisione da noi seguiti.

Tempistica

Pianificheremo gli interventi di revisione in corso di esercizio con cadenza almeno trimestrale per quanto concerne le attività previste dalla lettera a) comma 1 dell'articolo 155 del DLgs n° 58/1998 (verifiche periodiche). Per i controlli sul bilancio d'esercizio e sulla situazione semestrale avremo riguardo, ove possibile, alle esigenze della Vostra direzione amministrativa, tenendo comunque presente i termini di rilascio delle nostre relazioni nel presupposto che la documentazione oggetto di esame ci sia resa disponibile nei tempi previsti dalla normativa medesima, in ogni caso in tempi congrui per permetterci di effettuare un esame adeguato e completo della stessa, prima del deposito del bilancio presso la sede sociale.

La Vostra società avrà cura di fornirci tutta la collaborazione, l'assistenza ed il supporto necessari ed utili al corretto e puntuale svolgimento del nostro incarico, ivi incluso il libero accesso del nostro personale incaricato alle Vostre banche dati

e la disponibilità dei Vostri centri elaborazione dati all'utilizzo del nostro software di supporto all'attività di revisione.

4 PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI ED ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

4.1 Personale impiegato

Il socio responsabile dell'incarico sarà Fabio Facchini, responsabile per l'ufficio di Milano della PricewaterhouseCoopers SpA. Fabio Facchini, partner dal 1988, ha maturato un'esperienza significativa nella revisione contabile di primari gruppi industriali tra i quali, oltre a Camfin, si segnalano Alcan, Avenance, Bausch & Lomb, Gabetti, La Perla, Manuli Rubber Industries e Pirelli.

In caso di sostituzione del socio responsabile per motivi ad oggi non prevedibili, tale sostituzione Vi verrà comunicata tempestivamente.

4.2 Tempi

La stima del numero delle ore è stata determinata tenendo conto degli elementi informativi acquisiti in qualità di revisore in carica in merito all'attività e all'organizzazione aziendale, al grado di affidabilità dei sistemi e del rischio di revisione, nonché in base alle ore da noi impiegate per l'esecuzione della revisione del bilancio 2004.

4.3 Onorari ed altre spese

Gli onorari sono basati sul livello di responsabilità ed esperienza del nostro personale professionale e sul tempo necessario per assolvere l'incarico.

Sulla base di quanto esposto precedentemente, avendo come riferimento il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato relativi al 2004 e la struttura della società e del Gruppo così come illustrateci, la stima dei nostri onorari, per singolo esercizio, è la seguente:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari (Migliaia di Euro)</u>
Incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Camfin SpA	190	20
Incarico di revisione contabile del bilancio consolidato del Camfin SpA	145	15
Incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale della Camfin SpA	90	10
Attività di controllo di cui all'articolo 155 comma 1 lettera a) del DLgs n° 58/1998	<u>120</u>	<u>11</u>
Totale ore e onorari	<u>545</u>	<u>56</u>

Gli importi indicati non comprendono le spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della CONSOB, attualmente del 4,8 per cento, che vi sarà addebitato annualmente.

Il preventivo dettagliato degli onorari è fornito nell'Allegato D.

(a) Condizioni di pagamento

Le condizioni di pagamento degli onorari e delle spese sono le seguenti:

Onorari

80 per cento In quattro rate trimestrali dal primo mese successivo alla delibera di conferimento dell'incarico
20 per cento Alla consegna delle relazioni

Le spese sono addebitate quando sostenute.

La Vostra società si impegna a pagare le fatture, entro 30 giorni dalla data di emissione da parte nostra della relativa fattura.

(b) Circostanze eccezionali o imprevedibili

Nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della società, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti nei principi contabili che possano richiedere tempi superiori, rispetto a quanto stimato nella presente proposta, sarà nostra premura informarVi tempestivamente per un adeguamento dei nostri onorari. Nel caso si verificino dette circostanze, provvederemo a sottoporVi un documento integrativo della presente proposta.

(c) Consulenti esterni

Qualora ritenessimo necessario od opportuno, al fine del corretto svolgimento del nostro incarico, richiedere l'intervento, l'assistenza, la consulenza od altro supporto di consulenti esterni in relazione ad aspetti specifici particolarmente complessi ovvero attinenti a materie tecnicamente diverse dalla revisione contabile, in particolare in connessione con la prevista introduzione degli IFRS, emanati dall'International Accounting Standards Board quali principi contabili di riferimento, comunicheremo alla Vostra Direzione Amministrativa che utilizzeremo, per l'esame di tale aspetto specifico, i servizi di un consulente esterno. Salvo espresso e tempestivo diniego da parte della Vostra società procederemo a conferire tale incarico al consulente terzo ed aggiungeremo al nostro corrispettivo, come concordato, il costo relativo a questo ulteriore non previsto supporto esterno.

5 AGGIORNAMENTO DEL COMPENSO SPETTANTE ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1 luglio 2004 al 30 giugno 2005 e verranno adeguati annualmente ogni 1 luglio, a partire dal 1 luglio 2006, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all'anno precedente.

Gli onorari per gli esercizi successivi al primo esercizio del triennio (anni 2006 e 2007) saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) tra la base (del giugno 2005) e il giugno 2006 e 2007.

6 SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

Abbiamo provveduto a verificare l'insussistenza, da parte nostra, di cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n° 136 del 31 marzo 1975.

L'incarico oggetto della presente proposta richiede l'accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 3 del DPR 31 marzo 1975, n° 136, nell'attesa che venga emanato il Regolamento del Ministro di grazia e giustizia di cui all'articolo 160 del DLg 58/1998; a tal fine nell'Allegato E sono indicati i nominativi dei soci, amministratori i e sindaci della nostra società. Rammentiamo che sia la Vostra società, che la nostra, dovranno evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e che comunque possano compromettere il requisito dell'indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico. Tali divieti si intendono receipti fin da ora nel rapporto contrattuale che abbia ad instaurarsi qualora ci venga conferito l'incarico di revisione.

La Vostra società si impegna inoltre a comunicarci le eventuali variazioni degli amministratori, direttori generali e sindaci della stessa, nonché degli stessi organi della controllante diretta.

7 RISERVATEZZA DEI DATI

Per le finalità dell'incarico prospettato ci desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (il "Codice"), i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati al solo fine della revisione contabile. Tali dati saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice e non saranno divulgati all'esterno salvo che a persone, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sulla nostra società. Tutti gli amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'articolo 2407 del codice civile. Nel caso in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati sarà Vostra cura i) ottenere che tale consenso venga raccolto presso i soggetti interessati secondo le modalità previste dal Codice e ii) provvedere a comunicare l'avvenuta raccolta, nei tempi e modi atti a consentirci il corretto esercizio dell'attività in oggetto.

La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costoso ed, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere e utilizzare i dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati acquisiti in esecuzione dell'incarico conferiti sarà PricewaterhouseCoopers SpA con sede in Milano e che il responsabile del trattamento sarà Fabio Facchini (Partner), fermo restando quanto previsto al paragrafo 4.1. In ogni caso l'elenco dei responsabili del trattamento dei dati personali individuati ai fini del Codice sopra richiamato è consultabile presso gli uffici della nostra società.

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del sopra citato Codice, di cui all'Allegato G, conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

8 COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe esserci la necessità di scambiare informazioni per via elettronica. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori. Tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivare in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà valida ed efficace solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico. In ogni caso, prima di porre affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmessoVi in formato elettronico. Se desiderate proteggere con una password la totalità o parte dei documenti trasmessi, siamo disponibili a concordare con Voi le procedure appropriate.

Inoltre, anche se utilizzeremo procedure ragionevoli per controllare i più comuni virus conosciuti prima di inviare informazioni per via elettronica, né PricewaterhouseCoopers SpA e società aderenti all'organizzazione PricewaterhouseCoopers, né i suoi soci, amministratori e dipendenti, saranno ritenuti responsabili nei Vostri confronti per ogni eventuale danno direttamente derivante dalla comunicazione elettronica, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

9 GIUDIZIO PROFESSIONALE

Le relazioni che saranno emesse al termine del lavoro di revisione contabile sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato del Gruppo saranno redatte in linea con quanto previsto dall'articolo 156 del DLgs n° 58/98 e dalla comunicazione CONSOB n° 99038450 del 1° dicembre 1999.

La relazione che sarà emessa al termine del lavoro di revisione limitata sulla relazione semestrale sarà redatta in linea con quanto raccomandato dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. Detta relazione indicherà che le procedure di verifica non costituiscono una revisione contabile completa secondo gli statuti principi di revisione e pertanto non consentiranno di esprimere un giudizio professionale di revisione.

In osservanza alle regole della nostra professione, le nostre relazioni (e/o traduzioni in altra lingua) non possono essere riprodotte né rese disponibili disgiuntamente dai fascicoli completi di bilancio cui esse si riferiscono. Nel caso di riproduzione a mezzo stampa e/o mediante qualsivoglia altro mezzo di diffusione (e.g. Internet) così come nel caso di traduzioni in altra lingua del bilancio congiuntamente alla nostra relazione di revisione, o altro possibile utilizzo, sarà necessaria la nostra preventiva approvazione scritta.

10 CORRISPETTIVI RELATIVI AI LAVORI DI REVISIONE SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

10.1 Partecipate italiane

Sulla base del lavoro previsto, le ore e gli onorari di competenza delle società partecipate italiane per incarichi che verranno o sono stati conferiti direttamente dalle singole partecipate alla PricewaterhouseCoopers SpA sono i seguenti:

<u>Ore</u>	<u>Onorari</u> (Migliaia di Euro)
------------	--------------------------------------

- Interventi di revisione contabile del bilancio e attività di controllo di cui all'art.2409-ter, comma 1 del codice civile 1116 92

Gli onorari saranno adeguati ogni anno, con base giugno 2005 in base alla variazione ISTAT come sopra indicato per la Capogruppo.

Il dettaglio delle ore e degli onorari per tutte le partecipate italiane è evidenziato nell'Allegato C.

11 LIBRO DELLA REVISIONE

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 155 del DLgs n° 58/1998 le informazioni concernenti l'attività di revisione svolta saranno riportate, a nostra cura, su apposito libro della revisione da tenersi presso la sede della Camfin SpA, secondo le modalità stabilite dall'articolo 145 del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n°11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

12 FORO COMPETENTE


Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito alla validità, esecuzione, interpretazione, risoluzione della presente proposta o comunque che sia da questa originata, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

Gli Allegati formano parte integrante della presente proposta.

Ci auguriamo che la presente proposta sia in accordo con le Vostre aspettative e ci permetta di rendere alla Vostra società un servizio proficuo e di reciproca soddisfazione.

Distinti saluti

PricewaterhouseCoopers SpA


Fabio Facchini
(Partner)

LA REVISIONE DEL BILANCIO

CAMFIN SPA

PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE FINALIZZATA
ALLA REVISIONE CONTABILE DEI BILANCI DEGLI ESERCIZI 2005-2006-
2007

INDICE DEGLI ALLEGATI

A LA REVISIONE DEL BILANCIO

B CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARI NELL'AMBITO
DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

C TABELLA INCARICHI E STATUS REVISORE PRINCIPALE

D PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO
ESERCIZIOE ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SOCI E DEI SINDACI ALLA
DATA DELLA PROPOSTAF PROCEDURE DI REVISIONE RELATIVE AL CONTROLLO CONTABILE
DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

G ARTICOLO 7 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, n. 196

Al fine di esprimere il proprio giudizio professionale sul bilancio il revisore deve svolgere un insieme di procedure generalmente definito "Esame completo" del bilancio.

Alcune fra le più importanti procedure di revisione, nell'ambito di un esame completo del bilancio, sono sinteticamente illustrate di seguito:

- (a) Un adeguato studio e valutazione del sistema di controllo contabile interno al fine di determinare la natura e l'ampiezza delle procedure di revisione.
- Il sistema di controllo contabile interno comprende la struttura organizzativa e tutte quelle procedure applicate nell'ambito di una società per salvaguardare il patrimonio, verificare la correttezza e la attendibilità delle registrazioni contabili e della documentazione, dare impulso alla efficienza operativa ed incoraggiare l'osservanza delle procedure stesse.

Oggetto della nostra analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio d'esercizio nel suo complesso; non verranno quindi esaminati tutti gli aspetti organizzativi come nel caso di un eventuale incarico diretto a fornire un parere specifico sull'efficacia del sistema di controllo interno. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno.

- (b) Per quelle aree ove il sistema di controllo contabile interno risultasse particolarmente affidabile, ed il revisore decidesse di fare affidamento su tale sistema, vengono definiti ed eseguiti programmi di lavoro di dettaglio, rivolti ai componenti più importanti del bilancio d'esercizio, destinati a verificare, sulla base di sondaggi, che le procedure del sistema di controllo interno siano in effetti operanti.

- (c) Qualora i sondaggi evidenziassero gravi lacune ed errori nel sistema di controllo questi verrebbero illustrati, con le possibili azioni correttive, in una specifica relazione destinata alla Direzione e al Collegio Sindacale e diventerebbe necessario estendere il lavoro di revisione per valutare, nel loro complesso, le eventuali conseguenze sul bilancio d'esercizio.

- (d) Verifica delle attività, accertamento delle passività, analisi dei costi e dei ricavi, dei proventi e delle spese sia in termini di corretta valutazione e classificazione contabile che di adeguata documentazione di supporto. Questa attività comprende, ad esempio:

- ispezione fisica di titoli, osservazioni dirette di rilevazioni inventariali, verifica dei valori in cassa, ecc;

LA REVISIONE DEL BILANCIO

- richiesta a terzi di informazioni e dati considerati necessari al fine della revisione (ad esempio banche, società controllate e collegate, debitori e creditori, legali, fiscalisti);
- verifica della documentazione agli atti, originata sia da terzi che dalla società.

(e) Esame degli eventi intercorsi fra la data di chiusura del bilancio e quella di emissione della nostra relazione, al fine di identificare quelli che potrebbero avere un effetto sul bilancio in esame o che dovrebbero essere considerati ai fini di una completa informativa di bilancio.

(f) Controllo della adeguatezza sostanziale dell'informativa di bilancio indipendentemente dai criteri contabili seguiti. Tali aspetti riguardano la forma, la disposizione ed il contenuto del bilancio e della nota integrativa, la terminologia usata, la classificazione delle voci nei prospetti, ecc.

Riteniamo inoltre importante fare presente che l'incarico di revisore comporta i seguenti aspetti:

(i) Non rientra nelle funzioni del revisore effettuare registrazioni nei libri contabili; tuttavia il nostro lavoro prevede una disamina critica dei principi e dei metodi contabili in atto presso la società, con lo scopo di portare all'attenzione della Direzione quelle eventuali modifiche che a nostro avviso sarebbero necessarie affinché le scritture contabili rappresentino attendibilmente i fatti di gestione.

(ii) Il bilancio sottoposto a revisione deve essere approvato dalla Direzione. In conformità ai principi di revisione di riferimento viene chiesto alla Direzione della società di sottoscrivere una dichiarazione scritta attestante la attendibilità delle scritture contabili in base alle informazioni disponibili alla data dell'attestazione ed altre informazioni rilevanti ai fini della revisione.

(iii) Eventuali limitazioni poste nello svolgimento del nostro lavoro saranno menzionate nella nostra relazione.

(iv) Non è compito del revisore ricercare eventuali illeciti o irregolarità fraudolente; tuttavia, nella eventualità che esistano e siano di una certa rilevanza e le procedure di revisione a campione li identifichino, essi sarebbero immediatamente comunicati all'Alta Direzione e trattati in conformità alle norme di legge ed ai principi di revisione di riferimento.

CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

L'ampiezza della revisione viene determinata in base all'importanza relativa che ogni società ha sia nel contesto del bilancio d'esercizio che del bilancio consolidato del Gruppo. Per alcune società di importanza rilevante è necessario effettuare un esame completo, per altre è sufficiente esaminare il bilancio secondo tecniche di revisione sommaria anche su base rotativa. Infine è possibile non effettuare alcun lavoro di revisione per quelle ritenute insignificanti.

I parametri comunemente usati per determinare l'ampiezza della revisione e per decidere se e quali tecniche di revisione sommaria possano essere seguite, sono di regola i seguenti:

- importanza relativa della singola consociata nel contesto del bilancio d'esercizio e di quello consolidato;
- considerazioni su situazioni particolari (voci di notevole rischio ecc);
- percentuale di appartenenza al gruppo;
- importanza del complesso dei bilanci esaminati sommarariamente nel contesto del bilancio d'esercizio e di quello consolidato.

L'esame del bilancio secondo tecniche di revisione sommaria non ha lo scopo di esprimere un giudizio professionale sul bilancio, ma quello di esaminare in maniera critica le poste del bilancio. Il lavoro di revisione non viene svolto in conformità agli statuti principi di revisione e pertanto non è possibile esprimere un giudizio sull'attendibilità del bilancio stesso. Il lavoro del revisore risulta sostanzialmente ridotto in quanto alcune fondamentali procedure di revisione, essenziali al fine dell'espressione del giudizio professionale, sono volutamente omesse o non svolte con l'ampiezza necessaria a tale fine. In pratica, le procedure di revisione da svolgere non rientrano in uno schema rigido e di conseguenza l'ampiezza e la profondità della revisione possono variare in relazione a vari parametri quali gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, specifiche problematiche della società, ecc.

Nella fattispecie, poiché l'esame del bilancio secondo tecniche di revisione sommaria è mirato al raggiungimento dell'unico obiettivo di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della Capogruppo e sul bilancio consolidato, le procedure di verifica sono finalizzate a rilevare errori significativi ai soli fini del bilancio della Capogruppo e sul bilancio consolidato e non ai fini dei bilanci delle singole partecipate. Ne consegue che in sede di pianificazione del lavoro

CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

di revisione da svolgere sui bilanci delle società partecipate viene stabilito che gli errori che hanno rilevanza ai fini del giudizio sul bilancio della Capogruppo e del bilancio consolidato siano quelli al di sopra di una prefissata soglia di significatività, che è ovviamente superiore a quella relativa ai bilanci delle singole partecipate.

Di seguito sono illustrate alcune tecniche di revisione sommaria di diversa gradualità, in ordine di importanza decrescente:

Esame completo con limite di significatività

Le tecniche di revisione che vengono applicate sono essenzialmente quelle descritte per l'esame completo (Allegato A). Tuttavia l'esame viene svolto in base ad un limite di significatività deciso in relazione al bilancio consolidato e non riferito ai singoli valori del bilancio in oggetto.

Ciò permette di ridurre l'ampiezza dei sondaggi con conseguente riduzione di tempo impiegato quindi del costo.

Esame limitato

In genere tale tipo di intervento permette di evidenziare le eventuali carenze principali di un bilancio e normalmente comporta:

- discussione con la Direzione della società circa l'andamento gestionale e gli eventi che maggiormente lo hanno influenzato;
- esame critico del bilancio e relativi allegati, mediante confronti con preventivi, bilanci di esercizi precedenti, indici finanziari ecc;
- esame delle voci di bilancio più importanti con sondaggi limitati della documentazione di supporto;
- discussioni approfondite dei problemi riscontrati con i dirigenti della società.

Tali procedure possono venire integrate ed ampliate con altre in relazione alle specifiche problematiche riscontrate nel corso del lavoro (ad esempio: richiesta di conferma diretta dei conti bancari o dei crediti).

CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO**Indagine conoscitiva**

Tale tipo di intervento consente normalmente l'identificazione delle carenze macroscopiche di un bilancio. Esso comporta, prevalentemente tramite discussione con la direzione della società e/o della capogruppo:

- acquisizione di informazioni circa l'andamento gestionale e gli eventi che maggiormente lo hanno influenzato;
- ottenimento di spiegazioni sulle più significative variazioni rispetto all'esercizio precedente ed alle previsioni; ottenimento di spiegazioni sulle previsioni per l'anno successivo;
- discussione dei principi contabili e dei criteri di valutazione e della loro conformità con quelli del Gruppo.

Anche questo tipo di intervento viene adattato in funzione delle eventuali problematiche riscontrate nel corso del lavoro.

Come detto tali interventi non permettono di esprimere un giudizio professionale circa l'attendibilità della situazione patrimoniale e del risultato economico. Se previsto dall'incarico, alla conclusione del lavoro viene emessa una relazione, più o meno dettagliata a seconda del tipo di incarico, che contiene l'indicazione del lavoro svolto e le eventuali problematiche riscontrate. Normalmente tale relazione è diretta al revisore della Capogruppo. Ovviamente eventuali problematiche vengono portate all'attenzione della Direzione. Se durante il lavoro vengono evidenziate gravi carenze nel sistema di controllo contabile interno queste vengono portate all'attenzione della Direzione.

TABELLA INCARICHI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLO STATUS DI REVISORE PRINCIPALE E DELLA REVISIONE DELLE CONTROLLATE AI BENI DEL DLGS 58/98

INFORMAZIONI SULL'INCARICO						PARAMETRI UTILIZZATI PER STATUS REVISORE PRINCIPALE					PARAMETRI PER REVISIONE LEGALE CONTROLLATE (ex art. 143 DLgs 58/98)					ORE		COMPENSI ANNUI	
INFORMAZIONE	SOCIETA' DI REVISIONE	DURATA INCARICO	DOCUMENTO OGGETTO INCARICO	ESTENSIONE LAVORO	NOTE	PARAMETRO	AMMONTARE NETTO INFRAGLORFO	% SU TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	% SU TOTALE FATTURATO CONSOLIDATO	ASSUNZIONE RESPONSABILITA' (PwC)	PARAMETRO	AMMONTARE ULTIMO ESERCIZIO	% SU TOTALE ATTIVO CONSOLIDATO	% SU TOTALE FATTURATO CONSOLIDATO	REVISIONE DIVISA (SI/NO)	ORE	COMPENSI ANNUI		
CAPOGRUPPO						Totale attività	(non applica)				Totale attività	(non applica)							
CAMFIN						Totale fatturato	1.084.199	80,0%	1,1%	SI	Totale attività	983.275	80,0%	1,1%	SI	545	56		
CONTROLLATE						Totale attività	0	0,0%	0,0%	NO	Totale attività	0	0,0%	0,0%	NO				
CAM TECNOLOGIE (ex PINELLI AMBIENTE HOLDING TECHNOLOGIES)						Totale fatturato	43.888	3,1%	13,1%	NO	Totale fatturato	43.888	3,1%	13,1%	NO				
CAM GAS						Totale attività	12.879	1,0%	0,0%	NO	Totale attività	12.879	1,0%	0,0%	NO	260	23		
CAM BRASO SPA						Totale fatturato	17.374	1,6%	0,2%	NO	Totale fatturato	17.374	1,6%	0,2%	NO				
CAM BRASO SPA						Totale attività	26.841	2,0%	0,1%	NO	Totale attività	26.841	2,0%	0,1%	NO				
CAM BRASO SPA						Totale fatturato	89	0,0%	0,0%	NO	Totale fatturato	89	0,0%	0,0%	NO				
CAM PARTICIPAZIONI						Totale attività	7.020	0,6%	0,0%	NO	Totale attività	7.020	0,6%	0,0%	NO	208	18		
TRE						Totale fatturato	0	0,0%	0,0%	NO	Totale fatturato	0	0,0%	0,0%	NO				
BLUE MARINE (serviziaria italiana)						Totale attività	120	0,1%	0,0%	NO	Totale attività	120	0,1%	0,0%	NO				
CSA						Totale fatturato	87	0,0%	0,0%	NO	Totale fatturato	87	0,0%	0,0%	NO				
CSA						Totale attività	804	0,6%	0,0%	NO	Totale attività	804	0,6%	0,0%	NO				
PRODOTTO ASSAGO						Totale fatturato	417	0,3%	0,1%	NO	Totale fatturato	417	0,3%	0,1%	NO				
PRODOTTO ASSAGO						Totale attività	3.378	0,3%	0,0%	NO	Totale attività	3.378	0,3%	0,0%	NO				
ORCAM FRANCE						Totale fatturato	0	0,0%	0,0%	NO	Totale fatturato	0	0,0%	0,0%	NO				
ORCAM FRANCE						Totale attività	1.461	0,1%	0,0%	NO	Totale attività	1.461	0,1%	0,0%	NO				
COLLABORATA CONSOLIDATA PROPORZIONALMENTE						Totale attività	0	0,0%	0,0%	NO	Totale attività	0	0,0%	0,0%	NO				
CAM PETROLI						Totale fatturato	63.021	0,6%	0,0%	NO	Totale fatturato	63.021	0,6%	0,0%	NO	648	51		
CAM PETROLI						Totale attività	262.373	0,7%	0,1%	NO	Totale attività	262.373	0,7%	0,1%	NO				
Totale generale								100,00%	100,00%						1.661	148			

Le colleghe Pirati & C, e Pirati Ambiente Holding consolidate con il metodo del patrimonio netto sono oggetto di incarico di revisione separato rispettivamente ex Digs 58/98 e art. 2409 bis CC

Legenda
 EC - Bilancio civilistico
 Bcons - Bilancio consolidato
 EC - Esame Completo

	ATTIVITA'	FATTURATO
	(in migliaia di euro)	(in migliaia di euro)
TOTALE AGGREGATO	1.101.228	350.498
TOTALE CONSOLIDATO	1.192.065	332.975

Verifica status revisore principale
(Rapporto tra attivo e fatturato dopo le rettifiche di consolidamento e totale attivo e fatturato consolidato)

	attivo	%	fatturato	%
Totale assoggettato a revisione da PwC	1.157.224	97%	286.531	86%
Società uscite dal consolidato	-		43.888	
Totale non assoggettato a revisione	34.841	3%	2.575	1%
Totale generale	1.192.065	100%	332.975	100%

Verifica obbligo di revisione ai sensi dell'art. 143 del Digs 58/98
(Rapporto tra attivo e fatturato prima delle rettifiche di consolidamento e totale attivo e fatturato consolidato)

	attivo	%	fatturato	%
Totale non assoggettato a revisione	34.841	3%	2.575	1%
Totale generale	1.192.065	100%	332.975	100%

CAMFIN SPA

ALLEGATO C
Seguito

TABELLA INCARICHI E STATUS REVISORE PRINCIPALE

Di seguito sono riportati i dati richiesti dalla comunicazione CONSOB n° 96003556.

Nel formulare la stima del numero delle ore è stato tenuto conto degli elementi informativi acquisiti in qualità di revisore in carica in merito all'attività e all'organizzazione aziendale, al grado di affidabilità dei sistemi e del rischio di revisione, nonché in base alle ore da noi impiegate per l'esecuzione della revisione del bilancio 2004.

Sono stati considerati, in particolare, i seguenti aspetti:

- L'adeguatezza del sistema di controllo interno del Gruppo a supporto dei principali processi aziendali;
- La disponibilità di un adeguato management information system;
- L'applicazione di corretti principi contabili in accordo con la best practice internazionale;
- Il perseguimento della trasparenza come cultura aziendale e l'attenzione sulle tematiche del corporate governance.

CAMFIN SPA

ALLEGATO D
seguito

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

REVISIONE CONTABILE FINALIZZATA ALLA ESPRESSIONE DI UN GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAMFIN SPA

	Numero personale professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria	Importo (Migliaia di Euro)
Partner	1	30	16	205	6
Manager	1	60	32	125	7
Senior	1	62	32	75	5
Assistant	1	38	20	54	2
Totale	4	190	100		20

REVISIONE CONTABILE FINALIZZATA ALLA ESPRESSIONE DI UN GIUDIZIO SUL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CAMFIN SPA

	Numero personale professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria	Importo (Migliaia di Euro)
Partner	1	20	14	205	4
Manager	1	50	34	125	6
Senior	1	40	28	75	3
Assistant	1	35	24	50	2
Totale	4	145	100		15

CAMFIN SPA

ALLEGATO D
seguito

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

	Numero personale professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria	Importo (Migliaia di Euro)
Partner	1	14	16	205	3
Manager	1	30	33	125	4
Senior	1	30	33	75	2
Assistant	1	16	18	54	1
Totale	4	90	100		10

CONTROLLI CONTINUI

	Numero personale professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria	Importo (Migliaia di Euro)
Partner	1	8	7	205	2
Manager	1	14	12	125	2
Senior	1	60	50	75	5
Assistant	1	38	32	50	2
Totale	4	120	100		11

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SOCI E DEI SINDACI DELLA
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ALLA DATA DELLA PROPOSTA

CAMFIN SPA

ALLEGATO F

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

ALLEGATO E

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

SOCI	AMMINISTRATORI	COLLEGIO SINDACALE
Roberto Adami	Mariano Arcelloni	Presidente
Andrea Alessandri	Massimo Anuga	Angelo Pighini
Mariano Arcelloni	Ezio Bassi	Sindaci effettivi
Massimo Anuga	Renato Bellani	Renato Piazza
Ezio Bassi	Maria Teresa Bernelli	Giorgio Ghizzoni
Renato Bellani	Armando Boffi	Sindaci supplenti
Maria Teresa Bernelli	Paolo Caccini	Angelo Martinelli
Armando Boffi	Elisabetta Caldirola	Filippo Antonio Maria
Elisabetta Caldirola	Mara Anna Rita Caverni	Benetti-Genolini
Alberto Carcano	Marielena Cedema	
Carmine Elio Casalini	Elena Cogliati	
Mara Anna Rita Caverni	Ettore Como	
Marielena Cedema	Carlo Croce	
Elena Cogliati	Scott Cunningham	
Onofrio Contu	Massimo Dal Lago	
Ettore Como	Alfonso Dell'isola	
Carlo Croce	Piero De Lorenzi	
Giancarlo Curti	Nicola Di Benedetto	
Massimo Dal Lago	Maurizio Donvito	
Piero De Lorenzi	Sergio Duca	
Carlo de Vilas	Giovanni Fanizza	
Nicola Di Benedetto	Aurelio Fedele	
Antonio Carlo Dogliotti	Luciano Festa	
Maurizio Donvito	Oliver Galea	
Sergio Duca	Giovanni Galli	
Fabio Facchini	Angelo Giudici	
Giovanni Fanizza	Alberto Giussani	
Luciano Festa	Marco Guaita	
Oliver Galea	Franco Lagro	
Giovanni Galli	Maria Cristina Landro	
Roberto Giacomelli	Maurizio Lonati	
Angelo Giudici	Luigi Manelli	
Alberto Giussani	Gaetano Mariani	
Massimo Ghrifantini	Dino Martinazzoli	
Marco Guaita	Roberto Megna	
Franco Lagro	Pierpaolo Masenza	
Maria Cristina Landro	John McQuiston	
Maurizio Lonati	Luigi Migliavacca	
Luigi Manelli	Edoardo Orlandoni	
Gaetano Mariani	Marco Palumbo	
Dino Martinazzoli	Albino Pedrazzini	
Andrea Cristiano Martinelli	Lorenzo Pini Prato	
Pierpaolo Masenza	Roberto Pirola	
John McQuiston	Fabrizio Piva	
Roberto Megna	Giovanni Poggio	
Luigi Migliavacca	Marco Sala	
	Pierangelo Schiavi	
	Antonio Taverna	
	Conrado Testori	
	Lamberto Tommasi	
	Giovanni Andrea Toselli	
	Marco Visconti	

Generale

- 1 Discutere le modalità di svolgimento dell'incarico con la direzione della società e l'estensione delle verifiche.
- 2 Analizzare le istruzioni preparate dalla direzione per la redazione della semestrale su base consolidata.
- 3 Assoggettare a verifica limitata le situazioni contabili semestrali delle partecipate secondo il piano di interventi previsto (Allegato F).
- 4 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema contabile e di controllo interno intervenuti nel semestre. Valutare l'effetto di eventuali significativi cambiamenti sui dati esposti nei prospetti contabili.
- 5 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nell'attività e nel settore della società, ad esempio:
 - (a) fluttuazioni nel volume d'affari;
 - (b) introduzione di nuovi prodotti e servizi o abbandono di linee di prodotto già esistenti;
 - (c) cambiamenti significativi nel portafoglio clienti e fornitori;
 - (d) spostamenti nella posizione sul mercato;
 - (e) evoluzione nei fattori economici (per esempio variazioni nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e di inflazione);
 - (f) acquisizioni, cessioni e liquidazioni di attività;
 - (g) cambiamenti nel capitale sociale, nella posizione debitoria o in accordi di natura finanziaria;
 - (h) mutamenti nella proprietà; e
 - (i) innovazioni nel quadro normativo e regolamentare che influiscono sull'attività della società.
- 6 Informarsi circa la corrispondenza intercorsa con gli organismi di vigilanza sull'attività della società, ove applicabile.
- 7 Informarsi circa le procedure adottate dalla società ai fini della preparazione della relazione semestrale. In particolare:
 - (a) valutare l'adeguatezza delle procedure di cut-off in essere alla fine del semestre rispetto a quelle del precedente bilancio di esercizio e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, valutare l'eventuale

La struttura organizzativa della nostra società non prevede la funzione di Direttore Generale.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

estensione con cui la direzione si affida all'uso di stime nella preparazione della relazione semestrale, in conseguenza del fatto che le procedure sono meno dettagliate di quelle impiegate nella preparazione del bilancio d'esercizio;

- (b) valutare l'adeguatezza delle procedure per la valutazione delle attività e passività (per esempio, se gli accantonamenti per crediti inesigibili, per merci obsolete, ecc sono stati riesaminati rispetto ai calcoli di fine anno precedente); e
- (c) valutare l'adeguatezza delle procedure contabili seguite in sede di relazione semestrale qualora differiscano da quelle del precedente bilancio d'esercizio.

Problematiche emerse nell'esercizio precedente

- 8 Aggiornare la situazione delle problematiche emerse durante la revisione completa del precedente bilancio d'esercizio, includendo:
 - (a) significative problematiche contabili e rischi connessi all'attività del cliente; e
 - (b) errori significativi che avevano richiesto rettifiche e valutare la necessità di proporre rettifiche ai dati della relazione semestrale a fronte di errori significativi o di aree problematiche.

Concordanza con le scritture contabili

- 9 Per i dati della relazione semestrale assoggettati a revisione contabile limitata a livello di singola società, verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nella relazione semestrale con il bilancio di verifica o con altre scritture contabili ed extracontabili dalle quali derivano tali dati.
- 10 Verificare che le scritture di chiusura effettuate per passare dalle scritture contabili alla relazione semestrale siano le stesse effettuate in sede di redazione del bilancio di esercizio e indagare su scritture di natura inusuale o di ammontare significativo.
- 11 Verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nella relazione semestrale consolidata con i dati comunicati dalle singole società facenti parte del gruppo che sono state incluse nel consolidato.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

- 12 Verificare che le scritture di consolidamento significative effettuate in sede di redazione della relazione semestrale consolidata siano coerenti con quelle del precedente bilancio consolidato di fine anno ed indagare su scritture di consolidamento di natura inusuale o di ammontare significativo.

Procedure di analisi di bilancio

- 13 Effettuare comparazioni delle voci di conto economico, stato patrimoniale, movimenti delle voci di patrimonio netto. Calcolare gli indici più significativi di bilancio e paragonarli con i corrispondenti indici relativi:
 - (a) al periodo semestrale corrispondente del precedente esercizio;
 - (b) al precedente bilancio d'esercizio;
 - (c) al budget del semestre;
 - (d) altre rilevanti informazioni.

Studiare le principali correlazioni tra le voci di bilancio, valutandole secondo andamenti prevedibili in base all'esperienza dell'impresa o alla norma del settore in cui opera l'impresa.

- 14 Analizzare eventuali significativi conti transitori alla data della relazione semestrale.
- 15 Ottenere le movimentazioni (accantonamenti ed utilizzi) dei conti relativi alle riserve e dei fondi ed ottenere spiegazioni circa significative variazioni nel periodo in esame.
- 16 Leggere le rilevanti informazioni sulla gestione e verificare la concordanza delle informazioni ivi incluse con la restante parte della relazione semestrale.
- 17 Ottenere spiegazioni dalla direzione su eventuali fluttuazioni e su incongruenze delle informazioni contenute nella relazione semestrale.
- 18 Valutare l'effetto delle eventuali rettifiche proposte, individualmente ed in aggregato, portarle all'attenzione della direzione e, ove non recepite, determinarne l'effetto sulla relazione di revisione contabile limitata.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

Criteri di valutazione

- 19 Indagare con la direzione della società sui criteri di valutazione seguiti e valutare se la relazione semestrale è stata preparata secondo le norme di legge interpretate e integrate dai corretti principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in caso contrario, valutare se eventuali variazioni nei criteri di valutazione siano state accuratamente indicate nei commenti alla relazione semestrale.

Libri sociali

- 20 Rivedere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale, per identificare eventuali problematiche significative ai fini della revisione contabile limitata.

- 21 Indagare se eventuali decisioni prese durante le suddette riunioni e che hanno un impatto sulla relazione semestrale siano state adeguatamente riflesse nella stessa.

Conto economico

- 22 Confrontare il risultato finale e quelli intermedi del periodo con quelli degli esercizi precedenti e con quelli previsti per la fine dell'esercizio. Discutere significative variazioni con la direzione.

- 23 Discutere se i costi e ricavi più significativi sono stati correttamente iscritti secondo competenza.

- 24 Ottenere il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari e valutarne la corretta esposizione.

- 25 Accertare le basi da cui è stata derivata l'aliquota fiscale effettiva applicata al risultato semestrale e verificare il calcolo stimato delle imposte per l'esercizio corrente. Ottenere la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica ed effettiva ed indagare circa eventuali variazioni significative.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

Stato patrimoniale

- 26 Ottenere dalla società il dettaglio del prospetto contabili della relazione semestrale ed analizzare significative variazioni.

- 27 Discutere con la direzione se vi siano fattori che possano aver causato nel semestre perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

- 28 Informarsi circa i valori di iscrizione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e valutare se esistono problemi di realizzazione.

- 29 Relativamente alle giacenze di magazzino:

- (a) discutere la metodologia di stima adottata per il calcolo delle differenze inventariali effettuate a seguito dell'ultimo inventario fisico;
(b) informarsi circa le procedure applicate per controllare la corretta segregazione dei periodi (cut-off);
(c) verificare la continuità di applicazione del metodo di valorizzazione e svalutazione delle giacenze.

- 30 Discutere con la direzione eventuali crediti inusuali e o significativi ed il metodo di determinazione del fondo svalutazione crediti.

- 31 Ottenere le riconciliazioni bancarie alla fine del periodo e discutere con il personale della società eventuali importi in riconciliazione di vecchia data o inusuali.

- 32 Esaminare il libro cassa per individuare operazioni di importo significativo o inusuali realizzate nel semestre e, ove ritenuto appropriato, chiedere informazioni alla società su tali operazioni.

- 33 Informarsi se sono stati rinegoziati i contratti di finanziamento e se ne sono stati stipulati di nuovi.

- 34 Informarsi se i saldi fornitori vengono riconciliati con i relativi estratti conto ed in caso positivo quali siano i risultati delle riconciliazioni.

- 35 Valutare la possibile esistenza di passività non registrate.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

36 Informarsi circa l'adeguatezza dei fondi imposte differite e correnti, anche alla luce degli eventi verificatisi nel periodo con riferimento alle imposte degli esercizi precedenti.

Altre problematiche

37 Informarsi circa eventuali controversie con l'amministrazione finanziaria che possano avere un impatto significativo sulle imposte dovute dalla società.

38 Ottenere spiegazioni sulla natura degli importi compresi nei fondi rischi ed oneri e nei conti d'ordine, includendo eventuali passività risultanti da azioni legali, minacciate, pendenti o in essere. Indagare circa eventuali passività che possano effettivamente realizzarsi e che non sono state riflesse nella relazione semestrale. In tal caso, discutere con la direzione la necessità di effettuare accantonamenti e/o di indicarli nei commenti.

39 Informarsi circa l'esistenza di significativi rapporti ed operazioni avvenute nel periodo con entità correlate.

40 Informarsi circa l'intenzione di alienare significative attività o rami di azienda.

41 Informarsi circa eventuali cambiamenti significativi nelle previsioni di cash-flow o negli accordi con gli istituti di credito (per esempio, limiti di fido, ecc).

42 Ottenere una lettera di attestazione dalla direzione.

Aspetti di carattere generale e di presentazione

43 Valutare l'adeguatezza della classificazione e presentazione dell'informativa semestrale e la loro conformità al regolamento CONSOB.

44 Leggere le altre informazioni incluse nella relazione semestrale e valutare se tali informazioni siano coerenti con i prospetti contabili, con le spiegazioni ottenute dalla direzione, e con le richieste del regolamento CONSOB.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI
SEMESTRALI

45 Accertarsi che la relazione semestrale sottoposta a revisione contabile limitata concordi con quella approvata dal Consiglio di Amministrazione.
Eventi successivi

46 Informarsi circa gli eventi avvenuti dopo la data di chiusura semestrale quali:

(a) incertezze e impegni rilevanti sorti dopo la data della relazione semestrale;

(b) significativi cambiamenti di capitale sociale, passività a lungo termine o capitale circolante avvenuti fino alla data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata;

(c) rettifiche inusuali contabilizzate nel periodo tra la data della relazione semestrale e la data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata che possano avere un effetto significativo sulle informazioni semestrali e valutare la necessità di proporre rettifiche o richiami d'informativa.

47 Leggere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed altri tenutisi successivamente alla data di chiusura del semestre.

ARTICOLO 7 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali": Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

- 1 L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2 L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3 L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4 L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**ELENCO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DEL GRUPPO
CAMFIN S.P.A. CHE HANNO CONFERITO L'INCARICO A
SOCIETA' DI REVISIONE**

Società Controllate	Società di revisione	Data Assemblea	Durata Incarico	Note	Corrispettivi annui
Cam Gas S.p.A.	Pricewaterhouse-Coopers S.p.A.	6 aprile 2005	2005/2007	Incarico ex art. 2409 bis c.c.	Euro 23.000
Cam Partecipazioni S.r.l.	Pricewaterhouse-Coopers S.p.A.	6 aprile 2005	2005/2007	Incarico ex art. 2409 bis c.c.	Euro 18.000

Cam Petroli S.r.l., società partecipata in misura paritetica da Camfin S.p.A. con AgipFuel S.p.A. del Gruppo ENI (50% ciascuno del capitale sociale), con assemblea del 15 aprile 2005 ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di effettuare il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis e ss. del c.c., nonché la revisione contabile del proprio bilancio per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 per un corrispettivo annuo di Euro 51.000.

IL PRESIDENTE

(Dr. Mario Tronchetti Provera)

IL SEGRETARIO

(Dr. Federico Guasti)